

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 marzo a 31 dicembre 1894
L'IRE 13
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

tazione, o meno, dei medesimi. Non si tratta di una questione parlamentare, ma di una questione nazionale; se vi sarà dunque un conflitto, il solo giudice deve essere il paese.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 18. — Senato — Dichiarasi d'urgenza la discussione della convenzione monetaria per la nazionalizzazione degli spezzati d'argento italiani. La relazione di Boulanger conclude favorevolmente all'accettazione. Il Senato approva senza discussione l'accettazione.

PARIGI, 18. — Senato — Casimir Perier chiede si discuta e s'approvi il credito per la creazione del ministero delle colonie; invece il Senato ne rinvia la discussione ed aggiornasi.

PARIGI, 18. — Iersera, terminata la seduta del Senato, i presidenti dei gruppi repubblicani si recarono presso Casimir Perier per dichiarargli che il Senato astenendosi dal votare il credito per il ministero delle colonie non volle colpire il gabinetto. Casimir Perier ringraziò soggiungendo che non potrebbe conservare il potere se non in seguito ad un voto di fiducia. Scrisse immediatamente a Challemel Lacour di convocare il Senato per lunedì.

PARIGI, 18. — Su domanda del governo, il Senato è convocato domani lunedì alle due pomeridiane.

I senatori sono avvisati telegraficamente di tale comunicazione, che verrà annunciata domani ufficialmente.

PARIGI, 18. — Si dice che l'anarchico Oruz, sospettato di complicità nell'esplosione della Rue Bons Enfants sia stato arrestato.

LONDRA, 18. — Le associazioni operaie riunitesi ad Siby de Park approvarono una mozione condannante i lordi per avere respinto le decisioni dei comuni riguardo il progetto sulla responsabilità dei padroni negli infortuni sul lavoro e chiedente la presentazione d'un bill che abolisca la Camera dei lordi.

EDIMBURGO, 18. — Rosebery pronunciò un discorso dichiarando che la Camera dei lordi costituisce un pericolo per il paese, ma il governo è impotente senza l'appoggio del popolo.

Disse: Attendiamo questo appoggio per agire. Ieri vi fu un meeting d'irlandesi. Dillon disse che aveva udito Rosebery ed era convinto che esso manterrebbe l'impegno preso da Gladstone verso l'irlandese.

BERLINO, 18. — L'ambasciata russa diede ieri un pranzo in onore di Guglielmo. Schuwaloff brindò a Guglielmo. Questi rispose brindando allo czar. L'imperatore si tratteneva presso Schuwaloff fino alle 11.

BRUXELLES, 18. — L'Indépendance Belge dice che il consiglio dei ministri riunitosi iersera, in seguito al voto di tutti gli uffici contrario al progetto del governo sulla rappresentanza proporzionale, decise di rifiutare la discussione pubblica e indirizzò al Re a Montreux la dimissione collettiva del ministero.

BRUXELLES, 18. — Il Re ritornerà domani.

Secondo il Patriote l'intero gabinetto si dimetterà. Barlet verrebbe incaricato della formazione del gabinetto.

PRAGA, 18. — In seguito a forti nevi nel nord della Boemia le ferrovie sono interrotte.

Le grandi vie sono impraticabili. La città di Koumburg è completamente isolata. L'uragano continua.

A Breslavia nevica da 60 ore; la neve è alta un metro.

MONTEVIDEO, 18. — La questione presidenziale è sempre sospesa.

RIO JANEIRO, 18. — Gli insorti fortificano una posizione sulla frontiera dello Stato di San Paulo. La squadra di Peixoto rimane nella baia.

L'elezioni legislative di Pernambuco riuscirono favorevoli agli autonomisti, i cui capi sono sempre carcerati.

GLI ANARCHICI FRANCESI

Secondo una statistica fatta dalla Prefettura della polizia a Parigi non vi sono in questa città più di 500 anarchici.

Questi 500 anarchici sono stati classificati in propagandisti e adepti.

Fra i propagandisti i sono 10 giornalisti, 25 tipografi, 2 correttori.

Fra i secondi, 17 sarti, 16 calzolari, 20 operai dell'alimentazione, 15 ebanisti, 12 parruc-

chieri, 15 meccanici, 10 muratori e 250 altri che esercitano diverse professioni.

Fra questi ultimi vi sono: 1 architetto, 1 ex usciere, 1 rentier, 3 droghieri, 1 cantante, 1 caulkissier alla Borsa, 1 agente di assicurazioni.

Ma si ritiene che queste cifre siano incomplete.

Un giornale parigino assicura che dai registri di amministrazione di uno dei principali organi anarchici risulta che la cifra totale degli anarchici residenti in Francia è di 8000 e non di 10000, come fu ufficialmente dichiarato, e che invece la cifra degli anarchici a Parigi debba portarsi da 500 e 2500 circa.

La cifra totale degli 8000 anarchici è così ripartita: da 2000 a 2500, come si è detto, a Parigi; da 1500 a 2000 nella regione lionese; un 1000 circa nell'est; 1500 nel nord; a Marsiglia e nei dintorni un migliaio non compresi gli stranieri nomadi.

Il numero degli anarchici francesi che sono all'estero si fa salire ad un migliaio; in Inghilterra da 5 a 600, in America 50, nel Belgio 80, in Svizzera 100, in Spagna 100.

Il numero degli organi di propaganda anarchica pubblicati regolarmente è relativamente ristretto; una ventina al più per tutta la Francia con una tiratura che varia fra 500 e 2000 copie. Ma la diffusione degli opuscoli dei caporioni della setta è assai maggiore. Una delle opere del principe Krapotkin è venuta fuori con più di 50.000 copie.

Si è fatta l'osservazione che gli ebrei forniscono pochi aderenti all'anarchismo. La maggior parte degli anarchici sono nati cattolici o protestanti.

Notizie varie

Abbiamo da Roma 18:

Francia ed Italia. — Secondo notizie da Parigi, il dispetto del mondo politico francese per l'avvenuto riavvicinamento fra la Germania e la Russia è tale che l'idea di rappacificarsi con l'Italia va guadagnando molto terreno alla Camera.

La questione di un accordo commerciale fra l'Italia e la Francia è oggetto di molti discorsi nei corridoi della Camera francese e generalmente il progetto incontra molto favore.

A Parigi si comprende del resto che i rigori protezionisti della Francia hanno avuto sulla Russia lo stesso effetto che essi ebbero sull'Italia; perciò una corrente di reazione contro tali rigori si va facendo vivissima.

Vini spumanti. — Informazioni pervenute al Ministero di agricoltura constataano che nel 1893 lo smercio dei vini spumanti italiani in Germania, Svizzera e Belgio è aumentato rispettivamente del 40, 35 e 20 per cento.

I egual proporzione diminui nei detti paesi lo smercio degli spumanti francesi.

Scuole secondarie. — Gli ispettori centrali Agostini e Casini sono partiti rispettivamente per Chieti e per Ancona, allo scopo di ispezionare le scuole secondarie.

Attualmente sono in giro 6 degli ispettori centrali.

Per i provvedimenti finanziari. — L'on. Saracco, ministro dei lavori pubblici, ha risposto per ciò che lo riguarda, ai quesiti posti dalla Commissione dei provvedimenti finanziari, dando importanti spiegazioni sulle spese future per le ferrovie e sul debito dei lavori pubblici.

L'on. Boselli, ritornato a Roma, non ha avuto ancora tempo di rispondere ai quesiti diretti a lui, ma ritiene di poterlo fare in pochi giorni.

Intanto la Commissione ha chiesto altre spiegazioni ai ministri, specialmente all'on. Sonnino.

Per il primo Maggio. — Si è già tenuta una riunione privata di socialisti per organizzare la festa del 1° maggio. Un'altra più importante si terrà tra giorni.

Pare che verrà pubblicato un manifesto, nel quale si inviteranno gli operai a festeggiare il primo Maggio con conferenze, numeri unici ecc. ecc.

Squadra inglese. — La squadra inglese del Mediterraneo visiterà nel prossimo estate i principali porti italiani, compresi quelli della Sicilia.

Imposta sulla rendita. — Si assicura che la Commissione dei quindici ha accettato la proposta del Governo per un'imposta sulla rendita, modificando leggermente il progetto ministeriale.

Secondo il progetto della Commissione, l'imposta sulla rendita darebbe 2 milioni di più di quanto sia stato previsto nel progetto dell'on. Sonnino.

Guerra civile nel Brasile. — Il Governo italiano ha mandato le sue congratulazioni al Governo brasiliano per la cessazione della guerra civile nel Brasile.

Le nostre navi da guerra, che si trovano nelle acque del Brasile continueranno a rimanere ancora per qualche tempo.

Nuovi Sindaci. — Il Ministero dell'interno ha completato le nomine dei nuovi sindaci in circa 40 provincie.

Quanto prima saranno completate le nomine anche nelle rimanenti.

Banca Romana. — Si assicura che non ha alcun fondamento la notizia del rinvio ad epoca indeterminata del processo della Banca Romana.

Molto probabilmente verrà respinta anche la domanda di rinvio presentata dall'on. Pesina.

Il processo adunque incomincierebbe al 5 Aprile prossimo.

GLI INFORTUNI SUL LAVORO IN GERMANIA

Alla vigilia della discussione che la Camera italiana sta per imprendere sul progetto, presentato da tempo dall'on. Lacava ed emendato testè dall'on. Boselli, onde gli operai siano nel limite del possibile tutelati contro gli infortuni sul lavoro, non sono e non saranno mai fuor d'opera le seguenti notizie sommarie del modo, con cui l'analogo istituto funziona in Germania, e dei risultati che esso ha dato in quel paese lo scorso anno.

Come è noto, la legge tedesca è appoggiata ai principi dell'assicurazione obbligatoria, degli operai.

È lo Stato che interviene tra il capitale ed il lavoro e che funziona come Società assicuratrice.

Dalla statistica ufficiale si rileva che nel 1893 le indennità e le pensioni pagate dallo Stato per questo titolo ammontano a 38,175,000 marchi, contro 32,340,178 marchi pagati nel 1892.

Si pagarono nel 1893 indennità o pensioni a 190510 persone, che riportarono lesioni sul lavoro; a 21405 vedove; a 43924 orfani e, finalmente, a 1620 ascendenti di persone morte per causa di disgrazie sul lavoro.

Ossia in complesso fruiro del beneficio della assicurazione 258459 persone.

Il numero degli assicurati al fine del 1893 era complessivamente di 11,200,000.

Dedotte le spese di amministrazione, le entrate nel triennio 1891-93 salirono a 254 milioni di marchi in cifra tonda.

Ne furono pagati nello stesso periodo di tempo 137 milioni, di guisa che al 1 gennaio 1894, non tenuto calcolo degli interessi, che annualmente aumentano, si aveva disponibile un capitale di 115 milioni di marchi per le future pensioni.

In questi giorni poi il Consiglio Federale ha esteso l'assicurazione obbligatoria a quanti si occupano a domicilio di lavori inerenti all'industria tessile.

Malgrado questi risultati, realmente splendidi, nella discussione del bilancio dell'interno al Reichstag, le leggi per l'assicurazione contro la vecchiaia e gli infortuni sul lavoro combattute con violenza anche maggiore del solito.

Eccettuato i socialisti, che dopo d'averle combattute come insufficienti in principio, ne sono adesso i più caldi fautori, deputati di tutti i partiti ne hanno reclamato la revoca.

Dicono che pagare una quota settimanale dal ventesimo anno d'età, per cinquant'anni consecutivi, per percepire a settant'anni una pensione in media di 200 marchi, è un'amara derisione. E lo stesso ministro dell'interno, Boetticher, convenne che la legge non è perfetta e promise di emendarla.

Tra le obiezioni, che hanno un valore non dubbio, è quella dell'eccessiva spesa di amministrazione, che ingoia ogni anno molta parte del capitale onde i veri ed i soli assicurati per tutta la vita sono i moltissimi impiegati, che l'azienda mantiene.

Anche il modo con cui si percepiscono le quote l'assicurazione (marche da bollo da incollarsi sopra la scheda di assicurazione) è giudicato incomodo.

Intanto per dare buon esempio di economia, nel quartiere più elegante e più aristocratico di Berlino, il governo ha costruito un monumentale Ufficio d'assicurazione, che costa parecchi milioni.

Ma costete sono inezie, cui si potrà del resto facilmente rimediare, di fronte ai grandi ed indiscutibili benefici della filantropica istituzione, che ci auguriamo, compatibilmente alle nostre forze, ed alla diversa nostra indole nazionale, di vedere trapiantata tra noi.

FORBICI ALL'OPERA

Una vendetta originale. Giudichino i lettori se il titolo è questo: Un contadino di Wanderup, villaggio della Slesia prussiana, essendo dedito al vino, era stato iscritto dalla Congregazione di Carità del luogo nella lista degli ubbriaconi indegni di essere soccorsi.

Egli immaginò allora una strana vendetta.

Aspettò che la Chiesa fosse piena zeppa durante le funzioni religiose, e poi chiuse colla chiave l'unica porta d'ingresso, e se ne andò via.

Tanto il pastore evangelico, che il sagrestano e tutti i fedeli rimasero così prigionieri.

Le finestre della Chiesa sono fornite di forti inferriate e perciò non si poté far altro che far uscire, attraverso le sbarre, un ragazzino, il quale poté finalmente trovare un fabbro e così liberare tutto il Comune dalla strana prigionia.

Per gli amanti... dei tesori.

Dal Cairo annunziano che il signor Morgan, capo del dipartimento delle antichità, ha scoperto l'accesso, da lungo tempo ricercato alla misteriosa piramide di Dashur, presso Sakkara.

Dopo numerosi scavi nel terreno circostante alla piramide ha trovato, a 25 piedi sotto la superficie, una galleria di 230 piedi di lunghezza, tagliata nella roccia, e che, salendo, conduce alla piramide.

Furono trovate dapprima quindici tombe contenenti numerosi sarcofagi d'alti funzionari - tra cui il sarcofago d'una Regina - tutti della XII dinastia (oltre 2800 anni avanti Cristo). Da ciò si acquistò la certezza essere quella la necropoli di re Usurtesen, di cui si riuscì infine a scoprire la tomba insieme al tesoro.

Il tesoro contiene dei gioielli, che si assicura sieno i più belli sinora conosciuti dell'arte egiziana di quell'epoca lontanissima. Spille, braccialetti d'oro cesellato, scarabei d'oro, fermagli d'oro massiccio sopportanti dei falchi coronati di diademi, gioielli di ametiste, di smeraldi ed altri ornati di turchese, di lapislazzuli e di corallo sono in numero rilevante.

Queste scoperte, che saranno indubbiamente completate con le ricerche nei sotterranei reali ancora inesplicati, raddoppieranno il valore della collezione di gioie posseduta dal Museo di Ginevra.

Un invito del Circolo Filodrammatico di Taranto porta questa nota, in calce:

«È vietato condurre bambini, che disturbano la rappresentazione, e le domestiche.» L'invito non aggiunge che se i bambini disturbano gli ascoltatori, le domestiche li distruggono.

Devono essersi verificati dei casi curiosi, al Filodrammatico.

La «Provincia di Vicenza» racconta che un giovane, arrestato da due guardie e un sotto-brigadiere, è riuscito a darsela a gambe, sfuggendo dalle mani degli agenti.

Fin qui, nulla di straordinario.

Se non che, vi è questo particolare: il giovane ha una gamba di legno!

E se l'è data a gambe? È un colmo!

Il più ricco ministro.

I giornali francesi mi tolgono un atroce dubbio: l'uomo di Stato che oggi vince il record della ricchezza è Lord Ripon, ministro delle colonie britanniche, possessore, Dio cielo conservi, di cento diecimila sterline di rendita, e non già Lord Salisbury, il quale non possiede se non la miseria di ottanta mila sterline annue, e che d'altra parte non ha più il portafogli.

Ma in questa lista di Cresi politici forniti dai confratelli d'oltralpe, io pesco una notizia preziosa.

Ciò, che nel 1892, il ministro più ricco d'Europa era il presidente del Consiglio d'uno Stato miserabile, alla vigilia del fallimento: quell'uomo era il marchese di Rudini: quel paese l'Italia.

Non per fare i conti della vostra tasca, onor. Marchese, ma non pensate voi che i duecento milioni attribuiti siano messi lì, con meditata malignità, per servire da luminoso repositivo alla triste situazione economica della patria?

La suora alfiere.

Il signor José-Maria de Heredia, il nuovo accademico, ha pubblicato ultimamente nella «Revue des Deux-Mondes» una traduzione del romanzo spagnolo «La suora alfiere».

Egli assicura che non è un romanzo ma

una storia vera, è come tale vale la pena di essere segnalata.

Una nobile spagnuola, donna Catalina de Eranso, a quindici anni per essere stata schiaffeggiata da una monaca, abbandona il convento dove stava in educazione e si dà a girare il mondo sotto abiti maschili.

Percorre così la Spagna, l'America del Sud, l'Italia da Genova a Napoli, dove si perdono le sue tracce.

Esercita i mestieri più diversi e corre le avventure più strane: si fa soldato e raggiunge il grado di alfero (alfiere, portabandiera); distribuisce dei colpi di spada e di pugnale e ne riceve diversi per conto suo; viene condannata a morte e poi graziata; è giuocatrice; creduta un uomo, riceve varie dichiarazioni d'amore, dalle quali dura difficoltà a schivarsi; infine è il tipo più completo dell'avventuriera.

Le sciocchezze:
Da qualche settimana l'ordinanza del colonnello ha un spavento incredibile del terremoto.

Una sera urla ad un tratto:
— Colonnello, la terra tremala!
E colla sua voce tremendamente olimpica, il colonnello risponde:
— Se trema, vuol dire che ha paura. Peggio per lei!

Il piccolo Agesilao domanda alla mamma:
— Che cos'è un'ermatrodita?
— Figlio mio, è una signora cui manca il senso comune.

Puntolini non si può abituare alla sua disgrazia, diciamo così, coniugale.
Ieri, sentendosi indisposte, mandò a chiamare il dottore.
— Dove vi sentite male? - gli domanda il discepolo di Ippocrate. Alla testa?
— No, più su...
— Allora non è affar mio. Farete bene a consultare un avvocato.

La sciarada:
Col primiero e col secondo
Si levò Giuda dal mondo;
Il totale spesso spesso
Viene in tavola col lesso.

Quella d'ieri:
MI-STERO
LA «FORBICE»

Cronaca del Regno

ROMA, 18. — **Tentato suicidio.** — Ieri verso le ore 5 p., il settantenne Marco Di Segni, tentava di suicidarsi gettandosi da una finestra dell'ospizio degli invalidi israelitici a San Bartolomeo all'Isola.

Visto a tempo dal capo infermiere il vecchio rinchiuso s'impaurì non dando più corso al suo proposito.

Il Di Segni pare sia affetto da pazzia suicida. **A colpi di revolver.** — Iersera al vicolo Moroni, il tipografo Ficca Nazzeno, d'anni 21 d'Alatri, venuto a questione per antichi rancori con Ottaviani Alessandro, di anni 24 da Tolentino, gli esplose contro due colpi di revolver, che fortunatamente andarono a vuoto. Il Ficca fu arrestato.

Ricatti ed estorsioni. — Iersera, in tarda ora, fu pronunciata la sentenza a carico di D'Alessio e Pandiani, direttore l'uno, redattore l'altro del *Commercio Italiano*.

Il P. M. cav. Pinocchi ha concluso perchè il D'Alessio sia ritenuto responsabile solo per l'estorsione a danno del barone Lazzaroni e per il tentativo di estorsione a danno dell'onore Grimaldi e del comm. Cupelli.

Dopo le difese degli avvocati Celli e Vitali, il Tribunale condanna il D'Alessio a 3 anni e un mese di reclusione e ad un anno di sorveglianza speciale per estorsione a carico di Michele Lazzaroni e lo assolve per le altre imputazioni.

Assolve il Pandiani.

NAPOLI, 18. — **Un insegnante impazito.** — La scuola municipale della sezione Pendino, che è in via Vicaria Vecchia a Forcella, è stata il teatro di un grave fatto.

Il maestro Albano, che colà insegna, è stato preso come da un momento di pazzia, e si è messo a tormentare i suoi piccoli allievi. Un banco è stato da lui atterrito, e quattro piccini si son feriti, cadendo.

Uno di essi, Gennaro Vecchia, di 8 anni, è stato condotto ai Pellegrini con grave lussazione al braccio destro. Agli urli di tutta la scolaresca, lo strano insegnante è scomparso.

MILANO, 18. — **Avvelenamento involontario.** — Ieri sera alle 7, in via Ponte Saverio, 8, Laurella Bossi bevette del laudano che doveva prendere a gocce, ed invece lo ingoiò in una sola volta. Chiamato d'urgenza il dott. Sostero, trovò la povera signora in uno stato gravissimo, che non dava quasi più segno di vita.

Mercè energiche e sollecite cure poté ricuperare i sensi ed ora è fuori di pericolo.

La Bossi è madre di parecchi figli. **Carpentiere disgraziato.** — Ieri mattina venne ricoverato all'Ospedale Maggiore il diciannovenne, Negri Luigi, carpentiere, abitante in via Viviani, 10.

Il disgraziato, poco prima lavorando su di un ponte di fabbrica, cadeva - per un capo-

giro, dall'altezza di un secondo piano riportando fratture complicate alle braccia.

SIENA, 18. — **Una bomba.** — Iersera, circa alle 10, al palazzo Conti Borghesi, ove abita anche il sindaco cav. Crocini, avvenne una esplosione.

Si constatò che si trattava di una bottiglia ricoperta di cemento e carica di polvere pirica e chiodi da scarpe, deposta entro un foro della muraglia sopra la gola del pezzo.

L'esplosione produsse spavento nei pochi che la avvertirono, ma nessun danno.

Si operarono diverse perquisizioni a domicilio di noti anarchici, ma infruttuose.

SASSARI, 18. — **Morte improvvisa.** — Achena Antonio Gavino, cavallante d'anni 65, nativo di Chiaramanti, qui domiciliato, oggi alle 15,30, mentre passava per piazzetta Frumentaria, fu colpito da apoplezia e cadeva a terra fulminato.

Fu tosto piantonato da guardie urbane, di città e carabinieri.

Molta folla si accalcava attorno al cadavere che fu coperto con un sacco.

La moglie, chiamata, disse che il marito soffriva spesso attacchi convulsi, e si ritirò.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)

Battaglia, 17. — Il ponte centrale da tanto tempo in condizioni pessime per tutti coloro che erano obbligati a passarlo, per essere molto logorato ne' gradini, sarà finalmente restaurato fra breve.

Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale venne approvata la spesa sopra un progetto presentato dall'ing. Colle Virginio di qui, che ha saputo accordare l'eleganza del restauro alle esigenze del Genio Civile ed alla spesa, che a dir vero, è abbastanza pochina, per i bisogni che ha il ponte.

Intanto s'è pensato a cominciare, il resto verrà da sé.

A.

CRONACA DELLA CITTA

ELEZIONI POLITICHE

COLLEGIO DI ABANO

Abbiamo da Battaglia in data del 16:
L'altra sera molti operai e cittadini si sono riuniti, nella Sala Teatrale, per concretare la condotta da tenersi nella elezione del deputato di Abano, che è rimasto vacante, come si sa, per il sorteggio avvenuto del comm. Luzzatti Luigi.

Gl'intervenuti dopo breve discussione approvarono il seguente ordine del giorno:
« Numerosa riunione d'operai elettori e cittadini, a notizia che il comm. Luzzatti Luigi, illustrazione della scienza economica in Italia, viene riportato alla rappresentanza del Parlamento nel Collegio di Abano, rimasto vacante per di lui sorteggio, costituitasi in Comitato, plaude alla nobile iniziativa e fa voti che egli riesca per unanime rielezione.

« E di fronte al bene che può ridondare al nostro paese, il Comitato incarica il cav. Francesco Rinaldi di rappresentarlo nella riunione che si terrà a Padova nel 17 corr. per sostenere la candidatura del comm. Luzzatti, nel mentre che trova degno ed encomiabile che particolarmente ogni elettore caldeggi ed appoggi la proposta. »

PEL COMITATO
firmati: Ing. Colle Virginio
» Vascellari G. B.
» Ponchio E.
» Grossi A.

Pel centenario di S. Antonio

X. ELENCO

delle offerte per i lavori nella Basilica di S. Antonio.

Merlin dott. Cirillo L. 5 - Suman Marco L. 10 - Cecchetto Luigi L. 5 - Buttazzoni, famiglia, L. 5 - Bedon Marzari Lodovico L. 10 - Dorella Luigi L. 5 - Ambrosi Mattia L. 5 - Berti Marta L. 25 - Polledri dott. Eugenio L. 15 - Padrin prof. Luigi L. 15 - Ponticaccia ved. Marini Irene L. 10 - Oblach, famiglia, L. 25 - Tarà Lorenzo L. 3 - Bellati, famiglia, L. 50 - Longio nob. cav. Aurelio L. 150 - Colbacchini Damiano e figli L. 10 - Suore Terziarie di Santa Caterina Lire 20 - Fano ved. Padoa Maria ed N. N. L. 3 - Boscieri dott. Antonio L. 10 - Previato Lucia L. 5 - Giro avv. Francesco L. 50 - Giulio Fiorazzo, ditta, L. 30 - Oltran Francesco per N. N. L. 12 - Bembo Ottaviano L. 15 - Superiore delle Dorotee di Padova L. 10 - Lorigiola mons. Antonio L. 15 - Lorigiola dott.

Lodovico L. 5 - Bennato Antonio, famiglia, L. 5 - Cassella delle offerte L. 14.03.

Totale L. 542.03

Lista precedente L. 19,443.53

Complessive L. 19,985.56

ALL'ISTITUTO MUSICALE

Alle 2 meno qualche minuto, quando cioè siamo entrati nell'ampia sala dell'Istituto Musicale, questa era già completamente occupata da un pubblico composto in gran parte di eleganti e belle signore.

Fra gli intervenuti abbiamo notato il Prefetto, l'ing. Turola in rappresentanza della Deputazione Provinciale, e parecchie altre autorità.

Non faremo una dettagliata relazione del concerto; le nostre parole non potrebbero mai riprodurre esattamente il modo veramente meraviglioso, con cui i tre interpreti principali del concerto eseguirono i loro pezzi.

I prof. CIMEGOTTO, GIARDA e POLLINI, tre celebrità autentiche, abituati alle lodi e ai trionfi, non hanno certo bisogno dei nostri elogi.

Non possiamo però a meno per questo di constatare e registrare gli insistenti, calorosi applausi, che salutarono i tre bravi ed esimi artisti, dopo il *trio* di Brahms, eseguito come meglio non si potrebbe.

Pollini, Giarda e Cimegotto ci hanno fatto assistere ad una esecuzione magistralmente fine, che ha fatto assaporare al pubblico tutte le bellezze di quel pezzo. A tutti e tre le nostre congratulazioni, aggiungendovi per l'amico Giarda una stretta di mano.

Il *Te Deum laudamus* di Sgambati, ebbe per parte dell'orchestra ad archi e dell'harmonium, un'interpretazione accuratissima. Del bellissimo pezzo il pubblico chiese ed ottenne la replica.

La stessa orchestra eseguì poi con molto colorito e con perfetta fusione due melodie del Grieg, meritandosi le generali approvazioni.

Sull'ultimo pezzo, una *Suite* di Reinhold, per pianoforte, con orchestra d'archi non abbiamo bisogno di spendere molte parole, quando avremo detto che al piano c'era il maestro Pollini.

L'impressione provata dal pubblico, per l'interpretazione e l'esecuzione del Pollini, fu ottima. Le acclamazioni al celebre concertista ed all'orchestra, furono continue da parte dell'auditorio, che del secondo tempo volle udire il *bis* .

Questa una pallidissima idea del concerto d'ieri, che lo ripetiamo ebbe un successo artistico splendido, e che ci fece anche mutare un po' la nostra opinione non troppo favorevole a quella mania di concerti che da qualche tempo sembra aver invasa la città.

La Giunta Provinciale Amministrativa

in adunanza del 9 marzo ha prese le seguenti deliberazioni:

Autorizzò l'Istituto Esposti di Padova a contrarre un prestito con la Cassa di Risparmio.

Approvò gli atti dello Spedale civile di Padova, riguardanti la fornitura della legna al Pio Istituto pel 1894.

Respinsè il ricorso del Comune di Este, circa il pagamento di spese per indigenti inabili al lavoro.

Approvò il regolamento per l'applicazione della tassa sui cani in Comune di S. Martino di Lupari.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Piove a procedere alla affrancazione di decime.

Approvò l'affollanza di campi in Meanigo, di proprietà dell'Istituto Esposti di Padova.

Autorizzò il Comune di Padova a stare in giudizio nelle cause promosse dalla Prebenda di S. Martino.

Accolse il ricorso del Comune di Arquà Petrarca, circa il pagamento delle spese di ricorso dell'inabile Resente Angelo.

Approvò il bilancio 1894 del Comune di S. Pietro in Gù.

Approvò l'accettazione da parte del Comune di Lozzo, di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione di un edificio scolastico.

Autorizzò lo stesso Comune di Lozzo a contrarre due prestiti: uno di L. 4000 e l'altro di L. 2128.

Approvò l'aumento di stipendio alla levatrice comunale di Arre.

Approvò i bilanci 1894 delle Congregazioni di Carità di Pozzonovo e Battaglia, e del Legato Ferrati di S. Giustina in Colle.

Prese atto dell'inventario dei beni della pia fondazione Vanzetti in Padova.

Diede voto favorevole all'approvazione dello Statuto della Congregazione di Carità di Barbona.

Approvò l'assunzione da parte del Comune di Padova di un canone annuo per concessione di terreno.

Autorizzò lo Spedale civile di Padova ad eliminare una campagna sita in Volta Barozzo.

Autorizzò la vendita di una chiusura in Campodoro di proprietà degli Asili Infantili di Padova.

Approvò l'affrancazione di quartese da parte dell'Istituto Esposti di Padova.

Prese atto di alcune offerte fatte alla Congregazione di Carità ed agli Asili Infantili di Padova.

Approvò gli atti dell'Istituto centrale dei Ciechi di Padova, riguardanti la fornitura di generi alimentari pel 1894.

Autorizzò la Congregazione di Carità di Merlara a stare in giudizio contro un affittuale moroso.

Il prefetto all'Istituto dei Ciechi.

Sabato scorso alle 2 pom. il nostro Prefetto comm. Daniele Vasta si recò a visitare l'Istituto dei Ciechi.

Il Prefetto era accompagnato dal sig. Fanzago e fu ricevuto dai signori cav. don Giacinto Turazza, cav. Gasparini ed ing. Suman.

Il Prefetto fu soddisfattissimo ed espresse il suo contento.

Visitò tutte e due le sezioni e si trattenne per molto tempo a conversare coi signori della Presidenza.

TENTATO SUICIDIO

e l'atto generoso di un militare

Ieri sera, poco dopo le 6, il ponte della *Punta* fu teatro di una scena compassionevole e miseranda.

Una donna, avanzata negli anni e decentemente vestita a lutto, tentava di por fine ai suoi giorni gettandosi nel Bacchiglione.

Approssimatasi alla sponda, dato uno sguardo se da nessuno era veduta, abbandonavasi in balla delle onde, dopo aver dato evidenti segni che, al momento, le sue facoltà mentali non erano normali.

Poco lungi, spensierati ed inconsol del triste spettacolo che a loro si doveva parer dinnanzi, stavano giocando alcuni ragazzi: fra questi il quattordicenne Giuseppe Gasparini di Cipriano, che, visto l'atto disperato della povera suicida, si mise a gridare: *aiuto, aiuto! la se nega, la se nega!*

Lo spavento fu grande per tutti.

A quelle grida incessanti accorse subito, fra i primi, una recluta di fanteria che per caso di là passava e si lanciò subito in acqua per tentare il salvamento di quella sventurata che, sa Iddio, quali sofferenze spingevano al fatal passo.

La pericolante però si era attaccata così disperatamente ad una gamba del coraggioso soldato da difficoltargli i movimenti e sarebbero certamente annegati tutti e due se due donne non venivano in loro soccorso.

Finalmente, dopo lunghi e faticosi sforzi, furono tratti in salvo.

Molta gente frattanto erasi ivi radunata, commentando in vario modo il tentato suicidio della donna sconosciuta, alla quale vennero tosto prodigate tutte le cure possibili richieste dal caso.

Giunsero anche i R.R. Carabinieri e le guardie municipali, che mandarono tosto per una vettura, sulla quale venne adagiata l'infelice e trasportata allo Spedale Civile.

Spiacenti di non conoscere il nome del bravo soldato, additiamo, comunque sia, l'atto generoso da lui compiuto, e per la povera sventurata facciamo voti che i giorni migliori allietino la sua travagliata esistenza.

Fino a ieri sera alle 10 la povera donna non aveva ancor aperto bocca, per cui non si sa chi sia.

P.S. — Questa mattina finalmente si poté averne le generalità. Essa è Ventura Maria vedova Vezzù, d'anni 64. È ormai fuori di pericolo.

Il soldato che la salvò è certo Borcheloro Pasquale da Este, recluta del 13° fanteria di stanza a Caserta.

Società Anonima Padovana per il Telefono ed altre applicazioni della elettricità.

Il dividendo relativo al bilancio 1893, votato ieri dall'Assemblea, sarà pagato dal 9 Aprile p. v. in avanti, in tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 14 alle 16, nella Sede Sociale, Via S. Bernardino.

Musica in Prato.

Ieri assistemmo al vero debutto del nuovo maestro sig. Lo Faro Sebastiano, capomusica del 76° fanteria.

Il pubblico padovano senza *claque* di applausi giudicò assai favorevolmente il nuovo direttore.

Udimmo la sua marcia di concorso, lavoro melodico assai bene riescito; ciò fa onore al sig. Lo Faro che si mostrò esperto compositore.

La sinfonia del *Guglielmo Tell* fu eseguita alla perfezione, così pure il 4° atto del *Mefistofele* ; ma il pezzo più gustato fu la *Rapsodia ungherese* di Liszt. Questa difficile composizione fu assai bene eseguita, e considerato il numero veramente minimo dei bandisti, l'effetto corrispose pienamente, e ciò per la fine istrumentazione ed interpretazione da'

dal sig. Lo Faro. Gustata fu pure la *Pa gita turca* del Michaelis.

I nostri complimenti al nuovo direttore che al certo saprà coltivare ed ingrandire quella fama ben meritata che gode la musica del 76° fanteria.

Per San Giuseppe.

Ricorrendo l'onomastico di Mazzini e Garibaldi oggi molte case della città sono imbandierate.

Conferenze popolari.

Senza entrare nel merito della questione quale potrebbe portarci a considerazioni dissimili ad altre, dette di questi giorni in periodico di Venezia, come puro fatto di cronaca, diamo il seguente avviso, pubblicato apposito Comitato:

CITTADINI!

Il Circolo «Benedetto Cairoli» ha deliberato di promuovere una serie di Conferenze popolari a vantaggio della classe operaia della città invitando alla benefica impresa chiarissimi professori di questa Università e delle scuole secondarie. La Giunta Municipale ha cortesemente aderito che le conferenze popolari tengano nella sala del Vecchio Consiglio Piazza Unità d'Italia in due sere della settimana e le presidenze delle Società Cittadine si sono accordate perchè gli operai possano accorrervi numerosi.

Parleranno, su argomento da destinarsi volta in volta, i signori prof. Biagio Bruno, Vincenzo Crescini, Carlo Ferraris, Achille Giovanni, Guglielmo De Lucchi, Guido Mazzon, Raffaello Nasini, Giuseppe Pennesi, Pietro Ragnisco, Alessandro Serafini, Ugolino e altri.

OPERAI!

Vi preghiamo di secondare con la vostra opera tale iniziativa. Il precetto della scienza esposto in modo facile, piano, senza pretese accademiche può riuscire di molto giovamento alla parte della cittadinanza che ha mezzi di procurarsi le compiacenze della cultura intellettuale. Negli anni avvenire potrà il presente tentativo avere uno svolgimento molto più esteso. Frattanto vi invitiamo a aiutarci nell'opera incominciata, sicuri che alla bontà dello scopo risponderà l'efficacia dei risultati.

(Seguono le firme)

Domani sera alle ore 21 si terrà la prima conferenza del prof. Guido Mazzoni su *Due poeti soldati* , l' parte, Ippolito Nievo.

Per le feste di Pasqua.

L'egregio Direttore delle Poste ci notified che per provvedere alle esigenze del servizio durante le prossime feste Pasquali ha disposto perchè il locale ufficio pacchi rimanga aperto al pubblico per i giorni 22, 23 e 24 corr. fino alle ore 20.

Facilitazioni ferroviarie.

Nella ricorrenza della festa di Pasqua i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni dal 23 al 26 corrente marzo, dalle stazioni della Rete Mediterranea, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie tramvie e Società di Navigazione lacustre in corrispondenza, saranno validi per il ritorno in ciascuno dei giorni predetti, e fino a tutto il successivo giorno 27.

Saranno pure validi a tutto il 27 corrente i biglietti di andata e ritorno festivi rilasciati nel giorno 25 detto, esclusi però quelli in servizio cumulativo col Lago Maggiore e col Lago di Como.

— In occasione delle regate internazionali che avranno luogo a Nizza marittima nei giorni 26, 27 e 29 corrente, la Società ferroviaria porrà in distribuzione, a cominciare dal 25 a tutto il 29 corrente, speciali biglietti di andata e ritorno.

Detti biglietti varranno per il ritorno alla stazione originaria di partenze fino a tutto il giorno 30.

Operai alla Macedonia.

Secondo un rapporto ufficiale, nei lavori di costruzione della linea ferroviaria Salonicco-Deagatch, troverebbero lavoro alcune centinaia di operai braccianti.

Gli operai che intendessero di recarsi a Salonicco, a Cavalla od a Deagatch per occuparsi nei detti lavori ferroviari, devono munirsi di regolare passaporto col visto di un consolato ottomano.

Padovano arrestato a Venezia.

Certo Giacinto Tono, d'anni 48 da Padova, mentre passava ieri pel campo S. Felice fu fermato da due agenti di Questura che lo condussero all'ufficio del sestiere. Qui il vice ispettore Guastalla gli chiese come avesse avuto 9 sacchi che egli teneva sotto il braccio.

Il Tono dapprima riluttante finì col confessare d'averli a poco a poco involati nella raffineria di zolfo a Murano, ove era facchino. Dopo tale dichiarazione venne naturalmente trattenuto e deferito all'autorità giudiziaria.

Grave ferimento a Pernumia

Feritore costituito

Ieri sera si è spontaneamente costituito alle nostre Guardie Municipali, certo Lodovico Cornovich, d'anni 34, confessando di aver sparato una pistola contro suo cugino, Lion Romano d'anni 23, ferendolo così gravemente che ora trovasi in via di vita.

Il feritore fu immediatamente condotto all'Ufficio di P. S.

Questi i primi particolari.

Un'assemblea di calzolari.

Quest'oggi nella Sala del Cappellano, in via S. Giovanni, ha luogo l'assemblea dei lavoratori calzolari e padroni di negozio per la vendita di scarpe e pellami.

Questa grande Assemblea viene indetta per opera della Camera di Lavoro.

Gli argomenti a trattarsi sono gravi e fra questi la questione dell'importazione delle scarpe dal di fuori.

L'agitazione si basa sopra argomentazioni non ingiuste.

Dal momento che il locale Municipio è accordato un dazio di protezione agli scalpellini e ai falegnami è ben giusto lo accordi anche ai calzolari.

Qui abbiamo 2400 operai calzolari, che non possono sopportare la concorrenza delle Case penali e degli opifici d'altre Città, per cui si vedono ogni giorno aprire nuovi negozi di scarpe a prezzi disfatti, mentre i nostri bravi operai devono ricorrere alla Congregazione di Carità, perchè senza lavoro non possono mantenere le famiglie.

Urge provvedere e seriamente provvedere alla protezione di questo ramo importantissimo d'industria fiorentissima nella nostra Città.

Un poco alla volta tutto ci viene rapito, e qui si pagano le tasse e si sopportano gli aggravii mentre manca ogni giorno il lavoro.

Noi speriamo che da una discussione seria e temperata sortiranno suggerimenti tali per le nostre rappresentanze sia Commerciali che Municipali, che saranno atti ad illuminarle per modo che si prenderà un serio provvedimento.

In questo momento importantissimo è un beneficio anche per il bilancio comunale che vengano aggiunte voci di tariffe nuove, senza danneggiare minimamente il commercio cittadino.

Lasciamo libertà di discussione agli interessati, ma a priori diciamo che se il dazio non è alquanto elevato nessun vantaggio loro apporterebbe.

Speriamo tutto proceda con calma e gli animi si tranquillizzeranno dal momento che sappiamo le supreme autorità concordi con essi.

Artisti concittadini.

I giornali di Trieste, parlando assai favorevolmente dell'Attila datasi a quell'Anfiteatro Fenice, accennano al vero successo d'entusiasmo riportato dal protagonista sig. MONCERO, nostro concittadino.

Ecco quanto ne scrive l'Indipendente: «Piacque universalmente per la sua voce pastosa, flessibile ed intonata il basso MONCERO, che diede tutto il rilievo alla parte del protagonista e riscosse il plauso generale del pubblico specialmente dopo il racconto del sogno».

Lo stesso giornale ha pure parole lusinghiere nei riguardi del baritono signor CENSAROTTO, altro concittadino nostro, il quale fu «un interprete efficace e potente nella gran scena del terzo atto, dopo la quale gli furono fatte le più festose accoglienze».

Congratulazioni agli egregi artisti.

Per i pacchi postali.

Per recente disposizione dell'Amministrazione delle Poste, i mittenti di pacchi postali che contengano merci passibili di dazio e sieno diretti in comuni considerati come chiusi, per gli effetti del dazio stesso, potranno, quindi innanzi assumersi la relativa spesa, in modo che i pacchi medesimi debbano essere consegnati senza carichi di sorta per i destinatari.

Essi dovranno dichiararlo sull'indirizzo e sui bollettini di spedizione, con le parole: «Da essere consegnato senza spese» salvo l'obbligo di rimborsare gli uffici di impostazione dell'importo dei dazi che l'Amministrazione postale avrà anticipato.

Gli uffici di Posta potranno esigere dai mittenti un deposito di garanzia non eccedente centesimi 50 per chilogrammo, da regolarizzarsi dopo eseguita la consegna del pacco.

Due ubbriache.

Vennero condotte all'Ospedale certa B. D. e M.F. perchè trovate questa notte ubbriache e ferite.

Più tardi vennero accompagnate nella stanza di sicurezza nella Caserma a Santa Chiara.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 4 Marzo 1893

seconda pubblicazione

Boni Vittorio fu Eugenio falegname con Noventa Giulia di Luigi casalinga.

Gambato Giacomo fu Francesco guardia daziaria con Brunazzo Pasqua di Alessandro lavandaia.

Falghera Antonio fu G. B. prestinale con Zarpellon Vittoria fu Luigi sartà.

Lazzarotto Ugo di Lazzarotto Carla fabbro con De Poli Filomena di Antonio casalinga.

Piva Domenico fu Giovanni maggiore generale a riposo con Osti Maria fu Giuseppe casalinga, entrambi di Rovigo.

Gallo Adolfo di Antonio falegname in Castelvetro Piacentino con Scarabello Anna fu Antonio contadina in Castelvetro suddetto.

Rumor Gaetano fu Francesco tipografo di Venezia con Bottan Maria di Giacomo casalinga di Portogruaro.

Peckliner cav. Filippo fu Demigiano colonnello in posizione ausiliaria in Milano con Panizzardi Ida fu Giacomo agiata in Milano.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 6
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 3.
MORTI. - Zabeo Luigi fu Antonio anni 77 mediatore vedovo.

Spaziani Amalia di Antonio mesi 11.
Rampin Elvira fu Leopoldo anni 26 casalinga nubile.
Mazzotto Giuseppe di Luigi anni 30 domestico celibe.
Dal Pio Pietro fu Antonio anni 78 ricoverato coniug.
Zecchini Maria di Lui i anni 3.

1 bambino del P. L. di Padova.
Frasson Celestina fu Antonio anni 13 villica di Vigodarzere.

Cobis G. B. fu Francesco anni 62 pensionato coniugato di Trieste.

Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.
MATRIMONI. - Bertocco Giuseppe di Felice villico con Bertolin Ernesta di Serafino villica.

MORTI. - Festari Eugenia di Francesco anni 1.
Petich Domenico fu Angelo anni 48 impiegato coniug.
Antonello Giovanni di Luigi anni 20 fornaio celibe.

Bollettino del 8
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Mutta Mosè fu Stefano pizzicagnolo con Menghini Angela di Cezario domestica.

MORTI. - Roginato Domenico fu Pietro anni 66 muratore coniugato.
Zago Ines di Vittorio anni 1.
Grissoldi Amadio Alessandra fu Paolo anni 65 casalinga coniugata.

Canton Vedlago Teresa fu Patrizio anni 82 casalinga coniugata.

1 bambino del P. L. di Padova.
Bollettino del 9
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 2.
MORTI. - Minozzi Amedeo di Antonio di giorni 7.
Marcati Luigi fu Pietro anni 66 ricoverato celibe.
Rosin Cleodimiro di Giovanni anni 10.

Degani Angelo fu Carlo anni 74 vetturale celibe di Terrazzo (Legnago).

Bollettino del 10
NASCITE. Maschi N. 4 - Femmine N. 5.
MORTI. - Sartorati Luigi di Br. olonco anni 1.
Gruber Anna di Teodoro anni 1.
Cimioti Adolfo di Ercole coniugato anni 1.
Agato Romano fu Luigi anni 2.
De Favero Donà Maria fu G. B. anni 49 domestica vedova.

Ambrosi Zanella Giuditta fu Domenico anni 55 industriale coniugata.

Bollettino del 11
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Beggiato Pietro di Giuseppe contadino con Bettin Rosa di Luigi contadina.

Vitura Silvio di Gio. ab. altizianiere con Dilato Giacinta di G. B. contadina.

MORTI. - Bellin Innocente fu Giovanni anni 63 fabbro coniugato di Limena.

1 bambino del P. L. di Padova.
Bollettino del 12
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 6.
MORTI. - Albizzi napoleone Luigi fu Luigi anni 83 benestante coniugato.

Signolo Umberto di Antonio anni 3.
Unga Emilia di Antonio anni 10.
Bordin Finetto Maria fu Giuseppe anni 76 casalinga vedova.

Furlan Angelo fu Annibale anni 70 vetturale vedovo.
Iassi Flaviano di ignoti anni 16 colubino.
Granello Attilio fu Antonio anni 18 droghiere.

1 bambino del P. L. di Padova.
Giulio Caterino fu Vincenzo anni 71 stalliere coniugato di Conselve.

Bollettino del 13
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.
MORTI. - Felice Giovanna fu Antonio anni 77 ricoverata nubile.

1 bambino del P. L. di Padova.
Bollettino del 14
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 0.
MORTI. - Zamparon Tedeschi Maria fu Giacomo anni 25 casalinga coniugata.

Corriere dell'Arte

TEATRO VERDI

Ieri sera ultima della stagione colla *Manon Lescaut*, pubblico numeroso e grandi applausi ai vari artisti.

Questa sera si dà una rappresentazione straordinaria colla *Wally* per serata d'onore del maestro VIGNA.

Il pubblico interverrà certo numeroso per festeggiare il bravo maestro che seppe nella presente stagione far risaltare e valere i suoi pregi artistici.

TEATRO GARIBALDI

Anche iersera alla quinta del *Venditore di Uccelli*, grande concorso di pubblico che applaudì calorosamente il tenore Marconi, la brava Castellano ed i buffi Righi e Vernati.

Questa sera vi sarà serata di gala ricorrendo l'onomastico di Giuseppe Garibaldi ed il

teatro sarà sfarzosamente illuminato a giorno. Si darà la 6.a ed ultima replica del *Venditore di Uccelli*.

SPETTACOLI DEL GIORNO

TEATRO GARIBALDI
La Compagnia di Operette comiche, diretta dall'artista Franzini, questa sera rappresenterà: *Il Venditore di Uccelli*
Ore 20.30.

CORSE AL TROTTO

Fu data - non da noi però - una lista errata dei signori componenti la Presidenza per le Corse al trotto.

Ecco ora come è veramente composta:
Presidente: Cittadella Vigodarzere conte Alessandro;

Vice-Presidenti: Treves bar. cav. Camillo Dei Bonfilii; - Gritti conte Alessandro;

Cassiere: Silvio Poli;
Direttore Segretario: Raselli Antonio;
Direttore: Rignano cav. Alberto; - Barzilai dott. Benvenuto; - Da Zara cap. Paolo; - Folco conte Lodovico.

Le Corse avranno luogo i giorni 1, 3, 5, e 10 luglio.

Corse al galoppo.

Sappiamo che le Corse al galoppo in Piazza d'Armi avranno luogo nei giorni 13 e 15 giugno.

STABILIMENTO BAGNI

PADOVA PIAZZA DUOMO 306
Direzione Medica
Aperto anche durante l'inverno, dalle alle 22 nei giorni feriali, e fino alle 16 nei festivi.

Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.
Bagni in vasche: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.

Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.

Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.

Prezzi
Un bagno L. 1.50
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni » 15.—
doccie » 8.50—
trimestrale ed annuo vantaggiosissimo fino a tutto marzo H146P

Nostre informazioni

Si dà per cosa certa che l'onorevole Crispi abbia intenzione di fare una questione di fiducia dell'immediata discussione dei provvedimenti finanziari non appena la Camera si radunerà dopo le vacanze, facendo precedere tuttavia quella dei pieni poteri per le riforme organiche salvo a passare poi alle proposte di nuovi aggravii.

Quanto alla riforma elettorale politica i campi sono divisi a favore o contro lo scrutinio di lista.

È chiaro che in una questione di tale importanza non è tanto la preferenza per un metodo o per l'altro che divide le opinioni; cioè non è tanto la questione, come si direbbe, di principio, ma del terreno più o meno saldo su cui si trovano i rappresentanti nei rispettivi collegi.

Ad ogni modo è abbastanza rimborsabile, quanto poco edificante per la nostra storia politica, che in pochi lustri siano passati o si stia passando più volte dal sistema uninominale allo scrutinio di lista, e da questo al primo, per passare di nuovo ad un terzo sistema, come sarebbe quello dello scrutinio di lista per provincia.

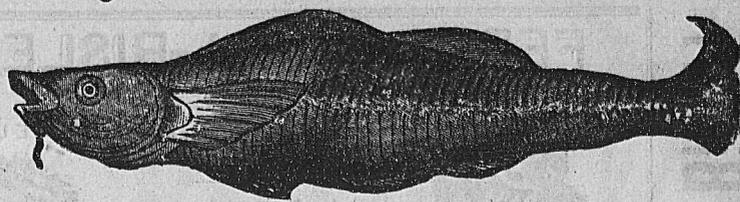
Non si comprende ancora che nei governi a base elettorale non è tanto la forma di circoscrizione quanto il morale politico degli Elettori.

E su questo punto la storia delle elezioni Giolittiane ne ha d'avanzo.

Speriamo che la Camera voglia ispirarsi unicamente a quei principi che servono di pietra di paragone per la moralità politica di un paese, base principale della sua prosperità e della sua grandezza.

Nella nostra Tipografia, munita di Motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

Quaranta anni di successo!



L'OLIO NATURALE DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLE di TRIESTE

preparato a freddo con fegati freschi e scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte

ad altri OLI ed EMULSIONI. - Questo ottimo ricostituente

INDISPENSABILE AI BAMBINI ed agli ADULTI DEBOLI

si trova, genuino, dai seguenti depositari:

Brescia: S. CALABRIA - Fiesse Umbertoiano: F. FRANZOJA - Legnago: G. VALERI - Padova: CORNELIO, PIANERI e MAURO - Treviso: ZANETTI - Udine: COMMESSATI e GIROLAMI - Venezia: BOTNER, ZAMPIRONI - Verona: CANDIO SELMO e C. DE STEFANI e ZIGGIOTTI - Vicenza: ROSSI, VALERI.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Questione di Gabinetto

ROMA, 19, ore 7

Fra i pochi deputati, che si trovano ancora a Roma, si vociferava che il Governo non porrà la questione di Gabinetto nei suoi pieni poteri né sui provvedimenti finanziari, ma che farà una dichiarazione colla quale chiederà la Camera responsabile del rigetto dell'uno o dell'altro progetto.

Insomma, qualunque cosa accada, il Governo non si ritirerà, né si modifierà, volendo presentarsi tutto d'un pezzo alle elezioni generali, se queste realmente si facessero.

Nuovi Senatori

L'on. Crispi avrebbe dichiarato che per ora non intende fare delle infornate di senatori, ma proporrà al Re alcune nomine di mano in mano che crederà opportuno.

Secondo il presidente del Consiglio, delle infornate non si dovrebbero fare che al principio di ogni nuova legislatura.

I titoli italiani all'Estero

ROMA, 19, ore 9

Al Ministero del Tesoro dichiarano insussistente la notizia data dalla «Boersen Zeitung» di Berlino che l'ambasciatore di Germania a Roma abbia sigliato il Governo italiano ad esonerare i titoli italiani collocati all'Estero dall'aumento della tassa di ricchezza mobile.

Lavori militari

Il generale Primerano partirà da Roma ai primi d'aprile e resterà assente per 13 giorni. Egli si recherà ad ispezionare alcuni lavori militari ed a completare alcuni studi di carattere strategico nell'Alta Italia.

Contro De Felice

Da Roma è stato telegrafato di sollecitare la pertrazione del processo contro De Felice Giuffrida e compagni.

Probabilmente dopo questo processo si toglierà lo stato d'assedio.

Sui pieni poteri

Fino a ieri si affermava che il progetto dei pieni poteri sarebbe stato rinviato a dopo esaurita la discussione dei provvedimenti finanziari. Qualcuno poi affermava che il Governo si sarebbe accontentato a queste rinvio.

Oggi invece si assicura che l'on. Crispi è indifferente che si discuta prima o l'una o l'altra questione. Egli avrebbe detto: il progetto che sarà pronto per primo, avrà anche la precedenza nella discussione.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

20 Marzo 1894

A mezzodi vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 7 s. 33

Tempo medio dell'Europa

Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 20 s. 4

Osservazioni meteorologiche

seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	757.7	757.4	759.5
Termometro centigr.	+ 7.9	+ 11.8	+ 8.8
Tensione del vap. acq.	3.2	3.1	4.6
Umidità relativa . . .	40	30	54
Direzione del vento .	NNE	ESE	ESE
Velocità chil. orar. del vento	9	15	16*
Stato del cielo . . .	1/4 cop	1/2 cop	cop.

Dalle 9 del 18 alle 9 del 19:

Temperatura massima = + 12.8

» minima = + 5.4

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente cesp.

Ringraziamento

La Ditta *Maddalena Ciccato* di Udine, vivamente commossa, ringrazia tutti coloro che vollero onorare di loro presenza i funerali del suo amatissimo Direttore

LUIGI SETTE

312

Offelleria

DOMENICO ZOPPELLO

« ALLA MARGHERITA »

PADOVA - Piazza Frutti 546 - PADOVA

Nell'occasione delle prossime FESTE PASQUALI questa Offelleria terrà sempre pronte a disposizione del pubblico ed eseguirà pure commissioni e spedizioni per la Provincia ed al di fuori delle rinomate

FOCACCIE

di propria fabbrica, specialità nota alla sua rispettabile clientela, dalla quale spera di vedersi onorata da numeroso concorso.

336

D'affittarsi

Casa con scuderia e Giardino

FORAGGIO SCELTISSIMO

da vendere circa Quintali MILLE

Via Penso 1535 331

D'affittarsi anche subito

in Via Selciato del Santo

APPARTAMENTO in I. piano al N. 4011 con Gaz, Watercloset, Acquedotto e Campanelli elettrici.

DUE LOCALI al N. 4010 ad uso bottega, mezza o magazzino.

QUATTRO LOCALI al N. 4012 ad uso bottega, mezza o magazzino.

Rivolgersi in Mezz. LEVI CASES al vicino N. 4011. 326

Lavanderia Padovana

a Vapore

ed espurgo lane da materassi e coperte

Presca e consegna gratuita a domicilio

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

Prezzi di tutta convenienza e per Istituti prezzi speciali

Per comodo degli Impiegati pagamenti mensili

Padova - S. Massimo 3002 - Padova

Domande con Carta postale

Acqua potabile - Visita libera

IN PADOVA

IL PIU GRANDE DEPOSITO

DI FRANCOBOLLI PER COLLEZIONI

trovati alla Libreria

P. MINOTTI

PIAZZA UNITA D'ITALIA

Si garantisce l'autenticità dei francobolli e si vende a buoni prezzi.

Si provvede qualunque francobollo

Ferro China - Bisleri

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE?? VOLETE LA SALUTE??

F. BISLERI - Milano

ACQUA
DI
NOCERA UMBRA
da celebrità mediche
riconosciuta e dichiarata
la Regina delle Acque da tavola

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA
Chicago, 26-3-93.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT
Prof. di Chimica Teologica al Politecnico di Berlino
Visto: Il R. Commissario Gerente
UNGARO

Preg. sig. F. Bisleri,
Milano, 16-11-92

Sullo mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mandarvi una parca d'encomo pel suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in special modo di febbri periodiche.

Dott. SAGNONE comm. CARLO
Medico di S. M. il Re
H148P

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA
LIQUED TOILET SOAP
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPERENT, GELDEN IN COLOUR
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle
Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle
Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd
6 Adam Street, Strand, London, W. C.

WAGNER & COMP.

DORTMUND Germania

SPECIALITÀ

PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
Presse per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.
Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.
Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.
Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

SOCIETÀ AD AZIONI
per la fabbricazione di Macchine e Smeriglio
BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thy. a in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smerig' di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande a L. 8.50
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chincagliere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere ai Servi.
Deposito Generale da A. MIGONE e C Via Torino, 12, Milano.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 cent. H 120 P

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato
E DI CARTA CUOJO
per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 "

Prospetti e preventivi gratis 170

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

RONDINE. — Martedì o Mercoledì ore diciassette passerò presso casa tua. Se non mi vedrai vorrà dire che un motivo solo me lo ha impedito.
Arrivederci. 341

CERCASI giovanetto diciottenne per magazzino industriale. Offerte, referenze, pretese a F. S. 18 Milano. 302 M

PER STUDIO di Stabilimento industriale cercasi giovane apprendista per corrispondenza italiana e tedesca. — Dirigere offerta con certificati, con indicazione pretese e referenze a C 1675 M presso Haasenstain e Vogler Milano. 303 M

LOUIS JAEGER in Colonia-Ehrenfeld
(GERMANIA)
costruisce dal 1862 quale specialità tutte le
MACCHINE
PER LA
FABBRICAZIONE DI LATERZI
a vapore ed a mano
dalla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantite per qualità e quantitativo per mattoni pieni, vuoti e gomasati, quadri da pavimento, tubi mascherati, tegole scanalate, marsigliesi, parigine e di ogni altro genere, profotoli refrattari, piastrelle di cemento, mattonelle di carbone.

Scrivere per informazioni e cataloghi

FRATELLI BELLINI
LONIGO

TELEFONATE ALLA FABBRICA
TELEFONATE METALLICHE

d'ogni qualità
per Macchine-Stabilimenti industriali - Finestre - Serragli
Tettoie a vetro - Divisioni Giardini e Cortili - Recinti stradali
Gabbie per Polli - Tele elastiche per Letti - Coperture Vigneti
per riparo tempeste - Corde spinose per Siepi artificiali metalliche ecc.

ALL'INGROSSO E AL MINUTO
A RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI

Le più efficaci e sicure
sono raccomandate
nella cura delle tossi,
raffreddori, bronchiti, nella
affezioni catarrali ed in ogni
altra affezione di polmone o
di trachea. Sono a base di
curato e scopolina pre-
parazione giustificano
il loro successo
ormai.

Le più efficaci e sicure
sono raccomandate
nella cura delle tossi,
raffreddori, bronchiti, nella
affezioni catarrali ed in ogni
altra affezione di polmone o
di trachea. Sono a base di
curato e scopolina pre-
parazione giustificano
il loro successo
ormai.

Vendita a Padova: L. Corneio - Pianeri e Mauro; Roma: Carlo Bode (Pal. Sciarra), ed in tutte le principali Farmacie e Drogherie. H 177 V

La Consunzione può evitarsi.

I germi della consunzione attecchiscono e si moltiplicano solamente in un corpo debole ed esausto; questo è un fatto scientificamente provato. La

Emulsione Scott

d'Olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda previene la consunzione rinvigorendo i polmoni, essa è riconosciuta come rimedio efficace contro la tosse ed i raffreddori e come il più pronto dei ricostituenti. Anche la

Debolezza ereditaria

e la Scrofola si vincono coll' uso della EMULSIONE SCOTT.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York!

si vende in tutte le Farmacie.